



*f* Bilancio di Missione  
2019

## INDICE

1. LA FONDAZIONE PIETÀ DE' TURCHINI DI NAPOLI .....	2
1.2 STAFF .....	2
2. CONCERTI ED EVENTI NEL 2019. TRA <i>NOTE D'ALTROVE</i> ED <i>ESTRO E COMPASSIONE</i> .....	3
2.1 CALENDARIO 2019 .....	6
3. FORMAZIONE DEI GIOVANI TALENTI DEL DOMANI .....	9
3.1 PROGETTI DI FORMAZIONE NEL DETTAGLIO .....	10
4. RICERCA SCIENTIFICA, EDITORIA E DISCOGRAFIA .....	12
I RISULTATI DEL 2019 IN COMMENTO .....	13

## 1. LA FONDAZIONE PIETÀ DE' TURCHINI DI NAPOLI

La Fondazione ha lo scopo di promuovere e divulgare la conoscenza della musica antica in tutte le sue forme ed espressioni, sia in Italia che all'estero. A tal fine al centro delle attività della Fondazione si pongono lo studio, la ricerca e la riproposizione concertistica, nonché la didattica, la formazione e l'aggiornamento culturale nei vari settori della musica, e nelle aree di incontro di questa con le altre espressioni artistiche e creative di ogni tempo e luogo.

Le attività dell'istituzione si orientano in molteplici direzioni: dalla produzione e diffusione di spettacoli musicali dal vivo, in forma scenica o concertistica, alla formazione altamente qualificata di giovani musicisti e cantanti attraverso *masterclass*, corsi e laboratori; dalla ricerca scientifica all'editoria, dai concorsi internazionali di canto barocco ai progetti per i bambini. L'aspetto più originale e caratterizzante della Fondazione è quello di coniugare esecuzione e messinscena con ricerca e riflessione scientifica, dando vita un dialogo che nel tempo è divenuto sempre più vivo e fecondo, e grazie al quale le produzioni originali sono divenute puntuali occasioni per altrettanti approfondimenti scientifici. Non vanno tralasciate le sperimentazioni nell'ambito della musica contemporanea e tradizionale con alcune produzioni e prime esecuzioni assolute di autori più affermati o emergenti.

### 1.1 STAFF

Mariafederica Castaldo, PRESIDENTE E DIRETTORE ARTISTICO

Marco Rossi, DIRETTORE GENERALE

Elena Esposito, SEGRETARIO TESORIERE

Adelaide Mascolo, COORDINATORE ARTISTICO

Giuliana Carbone, CONSULENTE ALLA PROGETTAZIONE

Renato Rizzardi, ADDETTO STAMPA

Annalisa Romeo, DIGITAL MEDIA STRATEGIST

Paola De Simone, CURATORE NOTE DI SALA

## 2. CONCERTI ED EVENTI NEL 2019. TRA *NOTE D'ALTROVE* ED *ESTRO E COMPASSIONE*

L'annualità 2019 segna la prosecuzione della seconda parte della stagione *Note d'Altrove*, inaugurata nell'ottobre 2018 e dedicata specificatamente alla riscoperta e valorizzazione di repertori corali e strumentali di terre sconosciute e lontane.

Seguendo questa nuova prospettiva di ricerca e di indagine, la Fondazione organizza eventi come *Deliciae Musicales* della giovane formazione slovena *Ingenium Ensemble* (maggio 2019); *No Time in Eternity* (maggio 2019) con gli artisti dell'*Ensemble Céladon* per l'esecuzione dei *Songs* inglesi di età elisabettiana; *Dawar* (maggio 2019) con i ritmi mediorientali dello *zarb*, del *daf*, del *bendir* e dell'*udu* del *Trio Chemirani*.

All'ospitalità di musicisti provenienti da tutto il mondo si affiancano altri rilevanti concerti che ripercorrono gli intenti originari della *mission* dell'istituzione culturale napoletana come punto di riferimento del recupero di patrimoni musicali antichi e barocchi e come centro propulsore di sperimentazioni inedite ed innovative per il raffronto di linguaggi artistici diversi e a volte contrastanti.

Le composizioni di Mozart e Bach sono al centro delle esecuzioni dei virtuosi del *Quartetto Bernardini* in *Mozart incontra Bach* (febbraio 2019), i suoni del mandolino e della chitarra classica rappresentano invece gli elementi essenziali del ciclo *Divertimenti da camera* (febbraio e maggio 2019) e della prima edizione della rassegna estiva *A Corde Spiegate* (giugno 2019); mentre la reinterpretazione in chiave contemporanea della musica classica raffigura la chiave di lettura fondamentale per la descrizione dell'elettronica "minimalista" in *Teho Teardo in concerto* (febbraio 2019) e dell'unione armonica di pianoforte e *visual design* in *BachBox* (marzo 2019) di Mathieu Mantanus e Sara Caliumi.

Ma tra gli spettacoli della stagione di *Note d'Altrove* si evidenzia la produzione originale della Fondazione *Famosissime armoniche del regno di Napoli* (aprile 2019): un viaggio sonoro nel Seicento partenopeo eseguito dalla "residenza" stabile dei *Talenti Vulcanici* diretta da Stefano Demicheli per narrare in musica e recitazione, con drammaturgia di Angela Di Maso ed interpretazione di Cristina Donadio, le vicende biografiche ed artistiche delle attrici, impresarie e primedonne dai costumi licenziosi Anna Maria Scarlatti, Adriana Basile e Giulia de' Caro. La produzione di enorme successo di pubblico viene inoltre replicata nell'ambito della 38° edizione dell'*Oude Muziek* di Utrecht (settembre 2019).



La stagione *Estro e Compassione* è aperta dall'ensemble *De labyrintho* di Walter Testolin con le *Lamentationes Hieremiae* del compositore cinquecentesco Fabritio Dentice: ideale principio di un ipotetico itinerario musicale per il cartellone 2019-2020 che spazia dal Rinascimento alle nuove esplorazioni del contemporaneo. L'iter degli eventi prosegue infatti con l'insolita rilettura dell'ensemble *Armoniosa* di alcuni concerti di Antonio Vivaldi in *Five with estro* (novembre 2019); con la prima volta in Italia del gruppo madrilenò *L'Apothéose* per il titolo *Al estilo Italiano* (novembre 2019) con una ricerca degli sviluppi musicali nel rapporto tra Spagna e possedimenti vicereali italiani nel corso del XVII secolo; con il celebre e rinomato mezzosoprano Teresa Iervolino accompagnata dall'ensemble *Scherza l'Alma* nel concerto *Jate sospiri mieje* (novembre 2019), tenuto in collaborazione con la Fondazione Ezio De Felice e ideato come prezioso tributo alla storia della canzone napoletana e delle melodie parenopee.

Tra i progetti del 2019 si presenta inoltre la seconda edizione della rassegna corale e polifonica *A più voci*, organizzata e coordinata dalla Fondazione con la partecipazione dei cori *CamPet Singers in Pop Songs* (novembre 2019), *InCanto di Partenope in Polifonia inglese* (novembre 2019), *Coro di voci bianche di San Rocco* e *Le Voci del 48* dirette da Salvatore Murrù in *In-Cantiamoci* (dicembre 2019), *Il Calicanto* di Silvana Noschese in *Per cantum ad astra* (dicembre 2019). L'anno 2019 è chiuso dalla nuova produzione originale e prima assoluta di *Albino e Plautilla, un intermezzo buffo di Leonardo Vinci* (dicembre 2019): una vera e propria rappresentazione teatrale che coniuga *performance* recitativa, drammaturgia e musica in un programma eseguito dai *Talenti Vulcanici* di Stefano Demicheli, dalla mezzosoprano Gaia Petrone e dal baritono Javier Povedano Ruiz, e messo in scena dall'attore Massimo Finelli – interprete del personaggio dello stesso Leonardo Vinci – che riflette sui costumi e sulle usanze della



vita napoletana nel Settecento dialogando direttamente, sotto la regia di Angela Di Maso, con il burattino di Pulcinella. Si segnala ancora per l'annualità 2019 la pianificazione, in cooperazione con l'associazione MiNa vagante, della quinta edizione della rassegna di incontri musicali e letterari de *Il suono della parola* (dicembre 2019) con gli interventi di Lorenza Pavolini, Roberto Soldatini, Andrea Tarabbia, Luca Signorini, Federico Maria Sardelli e con l'esibizione del gruppo di donne arabe e del Mediterraneo *Almar'à* nel complesso di Santa Maria delle Anime del Purgatorio ad Arco.

## IL SUONO DELLA PAROLA

*Il suono della parola* è un ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Pietà de' Turchini con l'intento di approfondire la riflessione sul valore della musica in virtù dei suoi legami con la letteratura e le altre arti. In questa prospettiva la musica diviene il tema centrale di una serie di manifestazioni



dedicate alla discussione sulle potenzialità del suono musicale come “veicolo” di ispirazione per la poesia, la narrativa, la filosofia, il cinema e il teatro. Le cinque edizioni della rassegna si sono caratterizzate da una attiva partecipazione di illustri ospiti rappresentativi di differenti ambiti culturali, e dalla programmazione di concerti emblematici delle tematiche oggetto di riflessione e dell'intrinseco rapporto che si instaura tra la musica e le arti.

Tra eventi e discussioni di musicologi, musicisti, scrittori, registi, giornalisti; l'obiettivo principale del ciclo è tutto incentrato sull'avvicinamento del

pubblico, amante della letteratura e della lettura, all'affascinante mondo della musica. *Il suono della parola*, giunto alla sua quinta edizione del 2019 in collaborazione con l'associazione MiNa Vagante, rappresenta una delle iniziative culturali più importanti e seguite della Fondazione.

Di seguito sono elencati gli appuntamenti della quinta edizione della rassegna svoltasi nel dicembre 2019.

- 1° dicembre, Fondazione De Felice → *Il Suono del Vento e del Mare* con la partecipazione di Lorenzo Pavolini, autore del libro *L'Invenzione del Mare*, e di Roberto Soldatini, direttore d'orchestra e autore del libro *La Musica del Mare*.
- 1° dicembre, Fondazione De Felice → *Madrigale con Suono* con la partecipazione di Andrea Tarabbia, autore di *Madrigale senza suono. Morte di Carlo Gesualdo, Principe di Venosa*, e l'accompagnamento musicale di madrigali.
- 8 dicembre, Fondazione De Felice → *L'Arte che mi ha cambiato la vita* con la partecipazione di Luca Signorini.
- 8 dicembre, Fondazione De Felice → *Vivaldi tra fumetti e poesia* con la partecipazione di Federico Maria Sardelli.
- 15 dicembre, Catacombe di San Gennaro alla Sanità → concerto della orchestra *Almar'ù* con introduzione all'ascolto di Lorenzo Pavolini.

## 2.1 CALENDARIO 2019

Di seguito è indicato un elenco completo con tutti gli eventi della Fondazione Pietà de' Turchini per l'annualità 2019.

15 febbraio 2019, Chiesa di Santa Caterina da Siena di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*Teho Teardo in concerto*

23 febbraio 2019, Chiesa di San Rocco a Chiaia di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*Musiche a 2 e 3 mandolini per il ciclo *Divertimenti da camera**

28 febbraio 2019, Palazzo Zevallos Stigliano di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*Mozart incontra bach con il *Quartetto Bernardini**

3 marzo 2019, Museo MADRE di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*BachBox*

21 marzo 2019, Chiesa di Santa Caterina da Siena di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*Gaetano Greco maestro dei "figlioli" del conservatorio dei Poveri di Gesù Cristo per la Giornata Europea della Musica Antica con Coro di Voci bianche di San Rocco, Le Voci del 48 e InCanto di Partenope*

30 marzo 2019, Chiesa di San Rocco a Chiaia di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*Sonate per mandolino a Napoli e Parigi per il ciclo *Divertimenti da camera**

7 aprile 2019, Chiesa di San Rocco a Chiaia di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*Pilato (da *Il Maestro e Margherita* di M. Bulgakov)*

14 aprile 2019, Palazzo Zevallos Stigliano di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*Famosissime Armoniche del Regno di Napoli con *Talenti Vulcanici* diretti da Stefano Demicheli, Cristina Fanelli e Cristina Donadio*

4 maggio 2019, Chiesa di Santa Caterina da Siena di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*Deliciae Musicales* con *Ingenium Vocal Ensemble*

10 maggio 2019, Chiesa di San Rocco a Chiaia di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*Quattro suite sul nome di Bach* per il ciclo *Divertimenti da camera*

11 maggio 2019, Palazzo Zevallos Stigliano di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*No time in Eternity* con *Ensemble Céladon*

18 maggio 2019, Chiesa di Santa Caterina da Siena di Napoli (per *Note d'Altrove*)

*Dawar* con *Trio Chemirani*

14, 15, 16 giugno 2019, Chiesa di San Rocco a Chiaia di Napoli (per *Note d'Altrove*)

I edizione della rassegna di chitarra *A Corde Spiegate*

26 ottobre 2019, Chiesa di Santa Caterina da Siena di Napoli (per *Estro e Compassione*)

*Lamentationes Hiremiaie* con *De Labyrintho*

9 novembre 2019, Chiesa di Santa Caterina da Siena di Napoli (per *Estro e Compassione*)

*Five with estro* con *Ensemble Armoniosa*

15 novembre 2019, Chiesa di Santa Caterina da Siena di Napoli (per *Estro e Compassione*)

*Al estilo Italiano* con *L'Apothéose*

23 novembre 2019, Palazzo Donn'Anna di Napoli (per *Estro e Compassione*)

*Jate sospiri mieje* con *Teresa Iervolino* e *Scherza l'Alma*

29 novembre 2019, Chiesa di Santa Maria Incoronatella alla Pietà dei Turchini di Napoli (per *Estro e Compassione*)

*Pop Songs* con *CamPet Singers* per la rassegna *A più voci*



30 novembre 2019, Chiesa di Santa Caterina da Siena di Napoli (per *Estro e Compassione*)

*Polifonia inglese con InCanto di Partenope per la rassegna A più voci*

7 dicembre 2019, Chiesa di San Rocco a Chiaia di Napoli (per *Estro e Compassione*)

*In-Cantiamoci con Coro di Voci bianche di San Rocco e Le Voci del 48 per la rassegna A più voci*

13 dicembre 2019, Villa Pignatelli di Napoli (per *Estro e Compassione*)

*Albino e Plautilla, un intermezzo buffo di Leonardo Vinci con Talenti Vulcanici diretti da Stefano Demicheli, Javier Povedano Ruiz, Gaia Petrone, Massimo Finelli e Pulcinella burattino di Bruno Leone*

14 dicembre 2019, Chiesa di Santa Maria Incoronatella alla Pietà dei Turchini di Napoli (per *Estro e Compassione*)

*Per cantum ad astra con Il Calicanto per la rassegna A più voci*



### 3. FORMAZIONE DEI GIOVANI TALENTI DEL DOMANI

La Fondazione, in virtù della prospettiva interdisciplinare dei suoi piani di azione, si impone a livello nazionale ed internazionale come uno dei principali centri di formazione per giovani talenti musicali e potenziali futuri “portavoce” di tradizioni antiche e spesso ancora inesplorate. Attività didattiche e laboratori per l’insegnamento della pratica corale e strumentale rappresentano elementi di una crescente e continuativa attenzione che contraddistingue la *mission* dell’istituzione per stimolare la crescita culturale e la maturazione relazionale di giovani e bambini, per creare opportunità di gratificazione e cooperazione, per intrecciare in un vicendevole e reciproco scambio momenti di istruzione e produzione performativa.

Per tutti questi motivi nella annualità 2019 hanno seguito incontri di formazione e *masterclass* per l’alto perfezionamento della prassi esecutiva strumentale della chitarra classica con Edoardo Catemario (dicembre 2019) e del mandolino storico con Mauro Squillante (gennaio-giugno 2019), per l’apprendimento di tecniche canore ne *Il Cantiere della Voce* (novembre 2019) a cura del contralto Sara Mingardo e nel corso specialistico tenuto dal soprano Maria Ercolano (corso annuale), e per la valorizzazione di giovanissimi interpreti del canto con la XI Edizione del *Concorso di Canto Barocco “Francesco Provenzale”* (settembre 2019 con vincitore Javier Povedano Ruiz).

Proseguono inoltre i programmi didattici dedicati alle voci bianche e giovani cantori nell’ambito di *Liberi di cantare* (partito nell’anno 2013) con la direzione di Salvatore Murru e di Davide Troia dei cori de *Le Voci del 48*, del *Coro di Voci bianche di San Rocco* e del *Coro della Pietà de’ Turchini*; mentre la presenza ormai costante dell’ensemble giovanile dei *Talenti Vulcanici* nelle più rilevanti ed originali produzioni concertistiche della Fondazione raffigura il risultato più significativo di un riconoscimento artistico eccellente e di una esperienza formativa articolata nell’ambito di un percorso progettuale pluriennale e in continuo sviluppo (l’orchestra dei *Talenti Vulcanici* partecipa nel 2019 ai concerti de *le Famosissime Armoniche del Regno di Napoli* e di *Albino e Plautilla, un intermezzo buffo di Leonardo Vinci*).

Il progetto dei *Talenti Vulcanici* riceve inoltre, a testimonianza del suo valore didattico, il prestigioso *Premio Franco Abbiati* per il riconoscimento di migliore iniziativa musicale per l’anno 2019.



### 3.1 PROGETTI DI FORMAZIONE NEL DETTAGLIO

#### *Talenti Vulcanici*

Nato nel 2011 come laboratorio orchestrale permanente negli spazi della Chiesa di San Rocco a Chiaia, concessa alla Fondazione dalla Curia per l'anno giubilare, il progetto si è ulteriormente articolato negli anni a seguire attraverso audizioni pubbliche e la collaborazione di alcuni conservatori del sud Italia come quelli di Messina, Foggia e Lecce. Nel 2012 trova la sua forma attuale sotto la denominazione di *Talenti Vulcanici*. Il gruppo in organico, variabile a seconda dei progetti che realizza, muove i suoi primi passi verso una programmazione artistica che ha in breve tempo riportato alla luce pagine musicali di Scuola Napoletana del tutto sconosciute o inedite come *Il Zelo Animato* di Francesco Mancini, composizioni di Paradisi per organo e orchestra, *Gli Orti Esperidi* di Porpora su libretto di Metastasio, lo *Stabat Mater* di Logroscino, il *Requiem* di Jommelli, un programma dedicato all'Opera Buffa per la Fondazione Ravello nel gennaio 2015, un *recital* dedicato al castrato Nicola Grimaldi presentato in diretta radiofonica e alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella al Quirinale nel 2015, uno spettacolo dedicato ad all'opera scomparsa di Leonardo Vinci *La festa di Bacco* a Villa Pignatelli nel 2016, un programma di musica sacra di Gennaro e Gaetano Manna.

L'orchestra dei *Talenti Vulcanici* partecipa stabilmente alle incisioni discografiche della collana di *cd* incentrata sui capolavori di Scuola Napoletana diffusa dalla etichetta Arcana del gruppo Outhere Music.

#### *Masterclass*

Le diverse *masterclass* per l'alto perfezionamento musicale sono corsi attivati con cadenza annuale che testimoniano l'impegno della Fondazione nei confronti della formazione, della promozione e del sostegno dei talenti provenienti da tutta Italia.

- *Il Cantiere della Voce* (novembre 2019): *masterclass* in canto barocco a cura di Sara Mingardo per l'affinamento delle competenze tecniche e canore con esercitazioni su repertori napoletano del Seicento e del Settecento.
- Corso di perfezionamento sul canto e ritmica a cura di Maria Ercolano e rivolto a giovani cantanti professionisti e studenti di Conservatorio (corso annuale).
- *International Music Campus* (dicembre 2019): *masterclass* di chitarra classica a cura di Edoardo Catemario.
- Corso di mandolino (gennaio-giugno 2019): *masterclass* a cura di Mauro Squillante per lo studio degli strumenti a plectro storici.



### *Coro di Voci bianche di San Rocco e Le Voci del 48*

Il Coro di Voci bianche di San Rocco nasce nel 2016 dal progetto della Fondazione Pietà de' Turchini *Liberi di Cantare* grazie alla guida del maestro Salvatore Murru, già promotore della proposta formativa del 2011 de *Le Voci del 48* in collaborazione con il 48° Circolo Didattico Statale Madre Claudia Russo di Barra/Ponticelli.

Dalla condivisione degli interessi per la pratica corale e per la sua valenza formativa a livello cognitivo, emotivo e relazionale, nasce la proficua collaborazione tra l'istituto musicale e la Fondazione Pietà de' Turchini, da anni focalizzata sulle attività della *Turchini Academy* (con il sostegno della Fondazione Art Mentor di Lucerna).

I progetti realizzati finora hanno raccolto notevole apprezzamento e consenso, oltre ad aver rappresentato importanti opportunità di crescita artistica, culturale ed umana per i bambini partecipanti. I due cori, infatti, provengono da realtà socioculturali e territoriali molto diverse ma allo stesso modo complesse e difficili: *Le Voci del 48* dal quartiere periferico di Barra/Ponticelli; il *Coro di Voci bianche di San Rocco* dalla zona di Chiaia, centrale nella città napoletana ma afflitta da una forte involuzione culturale.

Una importante occasione di confronto internazionale e di rilancio della gloriosa e secolare tradizione della pratica corale, di cui i bambini devono sentirsi portatori privilegiati, si è offerta nell'aprile 2018 con il *Concorso Internazionale di Voci Bianche*, bandito dall'organizzazione il Garda in Coro e giunto alla sesta edizione. La partecipazione al *Concorso Internazionale* raffigura perfettamente l'idea che muove il progetto del coro: donare ai giovani talenti una esperienza unica e fortemente gratificante, educativa sul piano culturale e stimolante per la prosecuzione degli studi. Il coro partecipante al concorso, con una formazione di 60 bambini, ha conquistato il *Premio Speciale Choir with the lowest average age*, dimostrando un alto livello qualitativo e il possesso già molto avanzato di numerose conoscenze sul piano vocale. Le rotaie sulle quali ha viaggiato il carico di note vocali sono state quelle della speranza per un futuro migliore, della condivisione di ideali, dell'amore dei bambini per la musica e l'arte, dell'orgoglio per la partecipazione ad una competizione di alto profilo qualitativo. Il progetto ha visto la Fondazione impegnata in prima fila tra i sostenitori di questa scommessa, che ha garantito un'esperienza indimenticabile a tutte le famiglie di ogni singolo bambino, ha suscitato attenzione e aspettative nella platea dei sostenitori, il cui investimento è stato foriero di ulteriori sviluppi e scatti di crescita dell'intero territorio di Napoli e della sua periferia, per una volta fuori dai più noti schemi di esempi negativi, per diventare sfondo ad una bravura quale esito di serio impegno, per essere "in-Cantati" dalla musica.

La centralità del progetto è testimoniata dalla partecipazione sempre più continuativa dei cori di voci bianche in qualità di protagonisti nelle produzioni concertistiche della Fondazione (i diversi concerti di In-Cantiamoci o la nuova produzione del 2019 *Gaetano Greco maestro dei "figlioli" del conservatorio dei Poveri di Gesù Cristo* per la *Giornata Europea della Musica Antica* presso la Chiesa di Santa Caterina da Siena).

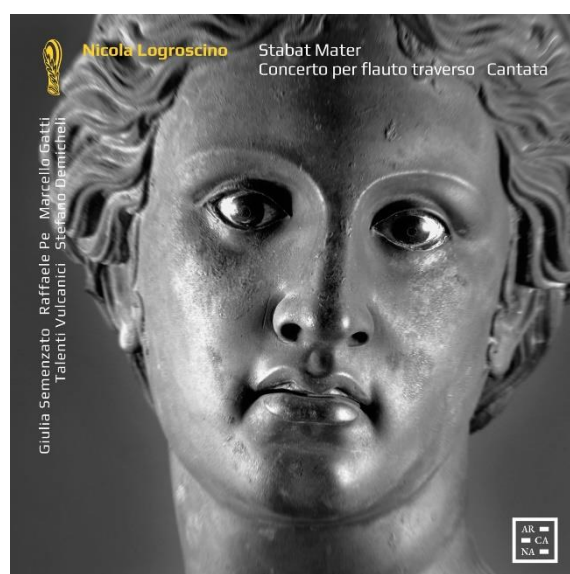
#### 4. RICERCA SCIENTIFICA, EDITORIA E DISCOGRAFIA



La *mission* della Fondazione abbraccia in maniera trasversale i campi dell'organizzazione di eventi culturali e la ricerca storico-artistica in una commistione imprescindibile. Il lavoro e la supervisione scientifica sono alla base – a partire dall'anno 2003 – della divulgazione di importanti ricerche sulle tematiche delle arti performative e musicali nelle prestigiose pubblicazioni della casa editrice della Turchini Edizioni. L'anno 2019 è in particolar modo dedicato alla preparazione della diffusione (prevista per il 2020) della nuova opera *Storia della musica e dello spettacolo a Napoli. Il Seicento*: seconda parte di un imponente progetto sulla storia dello spettacolo partenopeo dal Cinquecento al contemporaneo. La raccolta di saggi in due volumi, curata da Paologiovanni Maione e Francesco Cotticelli, è il significativo traguardo di una serie di studi di musicologi e storici del teatro sulle molteplici e policrome manifestazioni della spettacolarità a Napoli: una ingente analisi che restituisce il quadro storico completo di una città europea in perenne trasformazione ed espansione, ricca di episodi e occasioni teatrali dai palcoscenici delle “stanze” della Commedia al

mecenatismo privato dei palazzi signorili, dai drammi sacri alla musica profana e al teatro d'Opera, passando per i sistemi dell'editoria musicale e gli apparati scenografici dell'epoca.

Nell'anno 2019 la Fondazione, in collaborazione con l'etichetta Arcana del gruppo Outhere Music, diffonde l'incisione discografica *Nicola Logroscino. Stabat Mater, Concerto per flauto traverso, Cantata* realizzato con la partecipazione dei *Talenti Vulcanici* diretti da Stefano Demicheli, del soprano Giulia Semenzato, del controttenore Raffele Pe e del flauto di Marcello Gatti.



## I RISULTATI DEL 2019 IN COMMENTO

L'annualità 2019 conferma la virtuosa progettazione di lungo respiro della Fondazione Pietà de' Turchini come vero e proprio epicentro per la diffusione e divulgazione della cultura musicale in Italia e in Europa.

Le direzioni di ricerca interdisciplinari, dalla produzione spettacolistica alla formazione didattica e allo studio scientifico, emergono in modo continuativo nell'organizzazione e nella programmazione delle attività dell'istituzione nel tentativo di perseguimento di obiettivi molteplici e significativi per valorizzazione artistica e inedite logiche di innovazione. Anche per questo anno non manca la consapevolezza di aver intrapreso un percorso coraggioso e complesso nelle scelte quanto nell'ideazione di nuovi e originali schemi nell'incertezza degli orientamenti sociali, politici e culturali dei tempi che cambiano.

Per tutte queste ragioni la continuità della pianificazione di progetti pluriennali, che incontrano i loro primi eccellenti risultati, affianca forme di offerta del tutto inesplorate in una sinergia sempre dinamica, creativa e mutevole. È il caso, per citare un solo esempio, dello spettacolo dedicato al celebre intermezzo buffo di Leonardo Vinci *Albino e Plautilla*, eseguito nel dicembre 2019 a Villa Pignatelli: un progetto che unisce codici linguistici differenti in un perfetto e armonico quadro di insieme che mette in risalto l'esecuzione strumentale della "residenza" stabile dei *Talenti Vulcanici*, la voce del vincitore dell'ultima edizione del *Concorso di Canto Barocco "Francesco Provenzale"*, e la recitazione di un ospite illustre quale l'attore Massimo Finelli. Ma le azioni della Fondazione si dimostrano ancora più concatenate tra di loro nel momento in cui i laboratori di formazione incontrano sempre più volte occasioni di riconoscimento e successo in produzioni concertistiche inedite – i cori di voci bianche de *Le Voci del 48* e del *Coro di Voci bianche di San Rocco* si esibiscono per *In-Cantiamoci* e per il concerto incentrato sulla figura del "mastricello" Gaetano Greco – e quando anni di studi e ricerche portano a traguardi di rilevanza scientifica internazionale (la diffusione del lavoro *Storia della musica e dello spettacolo a Napoli. Il Seicento* è prevista per l'inizio dell'anno 2020).

Tali approcci descritti si innestano oltretutto in tessuti e contesti sociali spesso disagiati, privi di opportunità e poveri di episodi di crescita culturale, con l'intento lodevole di codificare un sistema relazionale in forte e durevole dialogo con le reali esigenze del territorio e delle comunità di riferimento delle iniziative.

Tutto questo è testimonianza di un lavoro sempre più intenso e competente, atto a coniugare qualità artistica ed efficienza economico-gestionale di lunga durata, capace di contraddistinguere la *mission* e la storia della Fondazione Pietà de' Turchini dalla sua nascita fino ad oggi.